

**AFFIDAMENTO SU CONTO CORRENTE CON
GARANZIA IPOTECARIA****INFORMAZIONI SULLA BANCA**

Denominazione	BANCA CARIM – Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A.
Sede legale:	P.za Ferrari 15 – 47921 Rimini
Nr. di iscriz. Albo delle banche	5175.5.0
Codice ABI	06285
Gruppo bancario di appartenenza	Gruppo Creditizio BANCA CARIM - Cassa di Risparmio di Rimini SpA
Nr. di telefono	0541-701.111
Nr. Fax	0541-701.337
Sito Internet	www.bancacarim.it
Indirizzo di posta elettronica:	carim@bancacarim.it

OFFERTA FUORI SEDE – SOGGETTO COLLOCATORE:

Nome e Cognome _____

Qualifica _____ Indirizzo _____

Nr. Telefonico _____ E-mail _____

Eventuale Albo a cui il soggetto è iscritto _____ N° Iscrizione _____

COS'E' L'AFFIDAMENTO SU CONTO CORRENTE CON GARANZIA IPOTECARIA

Con l'affidamento in conto corrente la Banca mette a disposizione del cliente, a tempo determinato, una somma di denaro, concedendogli la facoltà di addebitare il conto corrente fino alla cifra concordata, oltre la disponibilità. A garanzia della restituzione delle somme concesse, il correntista concede ipoteca su beni immobili.

L'ipoteca è una garanzia "reale" che ha ad oggetto un immobile ed è rilasciata a favore di un affidamento concesso dalla banca; l'insolvenza del cliente dà diritto alla banca di alienare il bene oggetto di ipoteca.

Il conto corrente ipotecario è un conto corrente su cui è previsto il rilascio di una garanzia ipotecaria che tutela la banca per le linee di affidamento in essere sul rapporto (solitamente una linea di scoperto di c/c e una linea di affidamento estero).

Per le condizioni relative al rapporto di c/c e alle specifiche linee di finanziamento attivate si rimanda agli specifici Fogli Informativi.

Principali rischi tipici (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tasso di interesse creditore; commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- variabilità del tasso di cambio, per gli affidamenti espressi in valuta estera (ad esempio, dollari USA);

AFFIDAMENTO SU CONTO CORRENTE CON GARANZIA IPOTECARIA

rischio di difficoltà nel rimborso del credito concesso dalla banca.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Tassi e regole di liquidazione

Tasso creditore nominale annuo	Non inferiore a 0,01% al lordo delle imposte vigenti
Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate - con affidamenti fino a 5.000,00 € - con affidamenti superiori a 5.000,00 €	14,20% (pari al 14,974% tenendo conto degli effetti della capitalizzazione) 11,00% (pari al 11,462% tenendo conto degli effetti della capitalizzazione)
Periodicità liquidazione interessi creditori	Trimestrale
Periodicità liquidazione interessi debitori e competenze	Trimestrale
Capitalizzazione	In base all'anno civile
Garanzie richieste	Ipoteca immobiliare e polizza assicurativa sul bene oggetto della garanzia
Importo garanzia	130% dell'importo del mutuo

Spese di gestione

Spese di istruttoria	0,3% minimo € 150,00 trattenute in automatico all'erogazione del netto ricavo
Spese di stipula - effettuate al di fuori dell'istituto	€ 150,00
Spese di perizia Preventive su immobili da ipotecare	Recupero spese vive sostenute, min € 154,94
Commissioni per recupero spese sostenute per accertamenti ipo-catastali - fino a 5 unità immobiliari - su ogni unità immobiliare oltre le prime 5	€ 20,00 per ciascuna misura incremento di € 5,00 con un massimo pari alle spese sostenute per un importo di note superiore a 15
Commissione per recupero spese sostenute per richieste di informazioni creditizie (Visure camerali e dossier informativi)	€ 15,00 per le persone fisiche € 30,00 per gli altri soggetti
Commissione per rilascio certificazioni Disponibilità estinzione anticipata e assenso cancellazione ipotecaria	€ 85,00
Commissione per affranco totale e parziale	1,5% del debito da estinguere o ridurre il debito, min. € 258,23
Spese per restrizioni ipoteca e/o divisione del mutuo - fisse - per ogni ulteriore unità immobiliare da periziare - senza l'intervento del perito	€ 206,58 € 77,47 € 154,94
Spese per rilascio assenso alla cancellazione ipotecaria Al di fuori di quanto disposto dall'art. 13 comma 8-7 septies D.L. 7/2007	€ 206,58
Commissione per variazione tasso	€ 250,00
Commissione per variazione durata (compreso preammortamento)	€ 250,00
Pagamento per conto dei mutuari dei premi di assicurazione incendio (oltre a interessi)	€ 65,00
Richiesta fotostatica del contratto	€ 25,82

Commissioni e spese

Commissione messa a disposizione fondi	
Valore	0,50% dell'accordato (*)

Data release 01 / 07 / 2010	N° release 0013	Pagina 3 di 5
AFFIDAMENTO SU CONTO CORRENTE CON GARANZIA IPOTECARIA		

Modalità di applicazione	Calcolata a livello di singola linea di credito in dietimi giornalieri
Modalità di addebito	Addebito cumulativo trimestrale
Commissione per revisione fidi	
Valore in funzione del totale degli affidamenti accordati (**) - accordato fino a € 25.000,00 - accordato compreso tra € 25.000,01 e € 50.000,00 - accordato oltre € 50.000,00	€ 15,00 € 50,00 € 100,00
Modalità di applicazione	Punta massima registrata nel trimestre di riferimento
Modalità di addebito	Addebito unico trimestrale
Imposta di bollo	Recuperata con addebito periodico separato nella misura di tempo in tempo vigente, per il relativo importo complessivo. Attualmente pari a € 8,55 per le persone fisiche € 18,45 per gli altri soggetti

(*) pari all'importo dei fidi accordati quali apertura di credito in conto corrente e smobilizzo crediti (nell'importo sono ricompresi gli eventuali aumenti temporanei concessi).

Esempio di calcolo Commissione messa a disposizione fondi

COMMISSIONE DI MESSA A DISPOSIZIONE FONDI			
<i>Esempi di determinazione dell'importo, calcolato su un trimestre di 90 gg in base all'anno civile</i>			
Applicazione su affidamento d'importo costante nel trimestre			
IMPORTO LINEA DI CREDITO	ALIQUOTA	DURATA	IMPORTO DIF
€ 10.000,00	0,50%	90 gg	€ 49,32
Applicazione su affidamenti d'importo variabile nel trimestre			
IMPORTO LINEA DI CREDITO	ALIQUOTA	DURATA	IMPORTO DIF
€ 10.000,00	0,50%	30 gg	€ 16,44
€ 15.000,00	0,50%	25 gg	€ 20,55
€ 10.000,00	0,50%	35 gg	€ 19,18
TOTALE		90 gg	€ 56,17

(**) pari all'importo massimo rilevato nel trimestre di riferimento per quanto riguarda gli affidamenti relativi ad apertura di credito in conto corrente, smobilizzo crediti, affidamenti per estero finanziario e commerciale e per rilascio di crediti di firma Italia (nell'importo sono ricompresi gli eventuali aumenti temporanei concessi).

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca www.bancacarim.it.

RECESSO E RECLAMI

Recesso

Al Correntista è consentito in qualsiasi momento l'immediato recesso dal presente contratto, con contestuale rimborso e/o restituzione alla Banca di tutto quanto dovuto in ragione dell'adempimento delle obbligazioni dallo stesso assunte, senza applicazione di penalità e spese di chiusura e con la restituzione alla Banca del

AFFIDAMENTO SU CONTO CORRENTE CON GARANZIA IPOTECARIA

blocchetto assegni e di ogni altra carta abilitativa di servizi inerenti il rapporto di conto. Alla Banca è riservato altresì l'immediato recesso dal presente contratto.

Reclami

- Il Cliente può presentare reclamo alla Banca:
 - a mezzo posta ordinaria o raccomandata, all'indirizzo:
*BANCA CARIM Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A.
 SEDE CENTRALE Servizio Segreteria
 Oggetto "Reclamo"
 P.zza Ferrari 15 – 47921 Rimini RN;*
 - a mezzo fax al numero: 0541-701.337;
 - tramite posta elettronica all'indirizzo: carim@bancacarim.it;
 - tramite posta elettronica certificata all'indirizzo:
segreteria.pec@pec.bancacarim.it;
 - tramite consegna presso gli sportelli delle Filiali della Banca.
- La Banca è tenuta a rispondere entro 30 giorni dal ricevimento nel caso di reclamo relativo ad operazioni e servizi bancari e finanziari ovvero entro 90 giorni nel caso di reclamo relativo ai servizi e alle attività di investimento.
- Se non è soddisfatto dalla risposta della Banca o se non ha avuto risposta entro i termini di cui sopra, prima di ricorrere al giudice, il Cliente, può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (A.B.F.). Per sapere come rivolgersi all'arbitro si può:
 - consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it;
 - chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia;
 - chiedere alla Banca;
 - rivolgersi alle sedi dell'A.B.F. (i) Segreteria tecnica del Collegio di Milano, Via Cordusio, 5 - 20123 Milano (Telefono: 02-724241); (ii) Segreteria tecnica del Collegio di Roma, Via Venti Settembre, 97/e - 00187 Roma (Telefono: 06-47921); (iii) Segreteria tecnica del Collegio di Napoli, Via Miguel Cervantes, 71 - 80133 Napoli (Telefono: 081-7975111).
- Per le controversie relative ai servizi e alle attività di investimento, dove l'A.B.F. non è competente, il Cliente può rivolgersi all'Ombudsman – Giurì Bancario, un organismo collegiale che ha la funzione di risolvere le controversie tra intermediari e clienti. Per sapere come rivolgersi all'Ombudsman si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it oppure chiedere alla Banca.

LEGENDA

Commissione per la messa a disposizione dei fondi (DIF)	<i>Corrispettivo per il servizio di messa a disposizione dei fondi mediante concessione di affidamenti in conto corrente, in qualsiasi forma tecnica utilizzabili. La commissione è dovuta indipendentemente dall'effettivo utilizzo e/o prelievo dei fondi da parte del cliente.</i>
Commissioni per l'invio estratto conto (ogni invio)	<i>Sono le commissioni per l'invio di un estratto conto secondo la periodicità pattuita.</i>
Coordinate bancarie IBAN	<i>L'IBAN (International Bank Account Number) è la coordinate bancaria internazionale che consente di identificare in modo standard e univoco, il conto corrente del cliente. La struttura dell'IBAN per l'Italia è fissata in 27 caratteri: IT, 2 caratteri numerici di controllo internazionali, 1 carattere alfabetico di controllo nazionale (CIN), 5 caratteri numerici per il codice ABI, 5 caratteri numerici per il codice CAB, 12 caratteri alfanumerici per il numero del conto.</i>
Disponibilità su versamenti di assegni e delle somme accreditate	<i>Termini di disponibilità (non stornabilità) - salvo casi di forza maggiore - espressi in giorni successivi alla data di negoziazione e/o di lavorazione del versamento</i>

AFFIDAMENTO SU CONTO CORRENTE CON GARANZIA IPOTECARIA

Giustificato motivo	<i>Evento di ordine generale che comporta per la Banca la necessità di modificare determinate clausole contrattuali e/o condizioni economiche applicate.</i>
Informativa Precontrattuale	<i>Si tratta di un documento previsto dalla normativa sulla Trasparenza Bancaria che rappresenta un esemplare del contratto idoneo per la stipula che i clienti possono richiedere alle banche.</i>
Ipoteca	<i>Garanzia reale su bene immobile.</i>
Periodicità di capitalizzazione	<i>Periodo al quale si riferisce il calcolo degli interessi creditori e debitori e delle spese di liquidazione</i>
Saldo contabile	<i>Saldo risultante dalla mera somma algebrica delle singole scritture dare/avere in cui sono ricompresi importi non ancora giunti a maturazione</i>
Saldo disponibile	<i>Giacenza sul conto corrente che può essere effettivamente utilizzata</i>
Spese di istruttoria	<i>Spese per l'analisi di concedibilità</i>
Spese di liquidazione	<i>Sono le spese per ogni determinazione ordinaria delle competenze - conteggio periodico degli interessi</i>
Spese di perizia	<i>Spese per l'accertamento del valore dell'immobile offerto in garanzia</i>
Spesa singola operazione	<i>Spese per ogni scrittura eccedente eseguita sul c/c</i>
Tasso creditore	<i>Tasso nominale annuo con la capitalizzazione trimestrale utilizzato per il calcolo degli interessi creditori, ovvero quelli a favore del Correntista.</i>
Tasso debitore	<i>Tasso nominale annuo con la capitalizzazione trimestrale utilizzato per il calcolo degli interessi debitori, ovvero quelli a favore della Banca.</i>
Tasso Effettivo Globale Medio	<i>Media aritmetica dei tassi applicate alle singole operazioni dalle Banche e dagli intermediari finanziari, rilevato trimestralmente con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 2, commi 1 e 2 della Legge 108/1996 (legge sull'usura).</i>
Valute sui versamenti	<i>Indica, con riferimento alla data dell'operazione, la decorrenza dei giorni utili per il calcolo degli interessi</i>
Valute sui prelevamenti	<i>Indica, indipendentemente dalla data di negoziazione, l'effettiva data di addebito per il conteggio dei giorni da imputare al calcolo degli interessi</i>
Visura camerale	<i>E' il documento che fornisce informazioni su qualunque impresa italiana, individuale o collettiva, iscritta al <u>Registro delle imprese delle Camere di Commercio Italiane</u> (una per ogni provincia).</i>
Visura ipotecaria e visura catastale	<p><i>La visura catastale è un <u>documento</u>, rilasciato dall'Agenzia del Territorio (<u>Catasto</u>), che identifica un <u>bene immobile</u> o un <u>terreno sito sul territorio nazionale</u>.</i></p> <p><i>La visura identifica la posizione di un immobile sul territorio di uno specifico <u>Comune</u>, e ne definisce <u>categoria</u> (<u>abitazione</u> o <u>ufficio</u>, <u>negozio</u>, ecc.), <u>classe</u> e <u>consistenza</u> (<u>superficie netta</u> e la <u>superficie lorda</u>).</i></p> <p><i>La visura ipotecaria consente di accertare la titolarità di un <u>immobile</u> e la presenza di <u>ipoteche</u>, <u>pignoramenti</u> e altri tipi di gravami sull'immobile. È possibile verificare: i contratti di vendita e di acquisto (ricerca nominativa o per dati catastali dell'immobile), l'accensione di mutui o di ipoteche a carico di determinati beni immobili e i passaggi di proprietà avvenuti attraverso dichiarazione di successione.</i></p>